



SEGRETERIE PROVINCIALI ENNA

Al **Presidente della Regione** On. Raffaele Lombardo – Palermo
Al **On. Assessore Regionale** delle Risorse Agricole e Alimentari – Palermo
Al **Dirigente Generale** del Dipartimento Reg. Az. For. Demaniali – Palermo
Al **Dirigente Provinciale** dell'Ufficio Prov. Azienda FF.DD. di ENNA
Al sign. **Prefetto** di ENNA

e p.c.

Ai **Segretari Regionali** di FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL – Palermo

Agli

Organi di stampa

LORO SEDI

Stato di agitazione dei Lavoratori forestali a tempo indeterminato occupati presso l'U.P.A. di Enna.

Le condizioni materiali di vita dei **122** lavoratori forestali **-LTI-** della provincia di Enna registrano un livello di abbandono e di indolenza da far ritenere irreversibile ogni ipotesi di recupero.

L'assenza di provvedimenti nell'azione di Governo in tema di politica forestale, funzionali a salvaguardare territori, insediamenti rurali e spesso vite umane, rappresenta il rovescio di una medaglia che riscontra, sul piano istituzionale, disattenzioni e inadempienze in un settore rilevante e fondamentale per la salvaguardia dei territori della regione e del loro sviluppo.

Le segreterie provinciali di **FAI-CISL**, **FLAI-CGIL** e **UILA-UIL** denunciano questo **spregiudicato attacco** alle condizioni di vita dei **LAVORATORI FORESTALI A TEMPO INDETERMINATO** già sofferto lo scorso anno per la mancata redazione del **“PREVENTIVO DI SPESA PER LA LORO UTILIZZAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE”** così come previsto dall'art. 57 della Legge Regionale 14 aprile 2006, n. 14 e che ha prodotto gravi disagi, incertezze e ritardi nella corresponsione dei salari.

TUTTO CIÒ È INTOLLERABILE perché cela il tentativo di far fare un salto indietro, al contingente (LTI) e al comparto forestale siciliano, rispetto a quelle conquiste che sono state riconosciute in termini legislativi di una **STABILIZZAZIONE** tante volte richiamata negli accordi e nelle piattaforme sottoscritte col Governo della Regione e il Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali.

È necessario garantire le indispensabili risorse economiche sulle poste di bilancio della Regione e operare quelle scelte di politica forestale non solo per assicurare ai forestali il dignitoso salario, ma per mettere in sicurezza ampi territori minacciati da fenomeni di dissesto, degrado e depauperamento sociale.

Per questi motivi le segreterie provinciali - FAI-CISL, FLAI-CGIL e UILA-UIL - e i Lavoratori a t.i. rivendicano:

1. la **costituzione di un capitolo di spesa** che possa garantire ed assicurare il pagamento delle retribuzioni e fin tanto il rispetto e l'applicazione dell'art. 57 della L.R. n. 14/06 -PERIZIA UNICA PER L'UTILIZZO DEI LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO-;
2. il **regolare pagamento della retribuzione mensile** con le scadenze prefissate dal CCNL e CIRL, anche mediante acconto/anticipazione del mese corrente e nel successivo il relativo calcolo delle indennità spettanti;
3. il **riequilibrio** per i compensi di eventuali **indennità di malattia** e/o **infortunio** pari al 100% della paga erogata detratta dalle spettanze di integrazione (INPS, FIMIF, ecc.);
4. il pagamento dell'**indennità chilometrica** per gli effettivi chilometri svolti superando quel tetto massimo di 36 Km;
5. il **riconoscimento delle effettive mansioni svolte** e l'applicazione integrale del CCNL sia in termini normativi che economici ivi compresi gli **aumenti decorrenti dal 1 dicembre 2010** e la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale come previste dal recente CCNL sottoscritto il 7 dicembre 2010;
6. il pagamento della seconda trance (35%) degli **arretrati contrattuali** 2006-2008 così come definito nel protocollo d'intesa sottoscritto con il Presidente della Regione in data 14 maggio 2009.

Tenuto conto di quanto dichiarato dal Dirigente Provinciale dell'Ufficio Provinciale Azienda di Enna nell'assemblea dei lavoratori a t.i. svoltasi il 22 febbraio c.a. e considerato che alle questioni esposte e prime fra tutte il rispetto dell'art. 57 della L.R. 14/06 -**Perizia Unica per l'utilizzazione dei LTI**-, in atto non possono registrarsi tangibili risposdenze, non resta che **formalizzare la vertenza e lo stato di agitazione** di cui, peraltro, se ne dirama preavviso.

I Lavoratori forestali a t.i. dell'Ufficio Provinciale Azienda di Enna **proclamano il loro stato di agitazione** e danno mandato alle segreterie provinciali di estendere al territorio della regione questa vertenza con l'Amministrazione regionale, per l'indispensabile **riorganizzazione del comparto** in termini produttivi che tuteli l'occupazione ed i redditi, valorizzi il lavoro e consenta di proseguire verso quella riforma reclamata e rivendicata in tutti gli accordi confederali con la predisposizione di un apposito **disegno di legge di riordino** che tenga conto delle mutate condizioni *-riduzione degli addetti e aumento della superficie demaniale-*.

Dal mancato rispetto degli impegni sottoscritti *-vedi protocollo d'intesa del 14 maggio 2009-*, le disattenzioni - **omissioni** - alle norme vigenti, l'inefficace e falsa programmazione *-triennale ed annuale-* anche per la ricaduta in termini economici; i permanenti dubbi in ordine alla spendibilità dei fondi FAS ed il loro esaurimento; ed ancora, ma non per ultimo, la pesante stagione estiva trascorsa con i rischi sull'efficacia della lotta contro gli incendi; ne discende una prospettiva talmente incerta e deprimente, da rendere non più differibile il ricorso ad **iniziative di lotta e mobilitazione** per la difesa e la tutela del patrimonio forestale demaniale, dei diritti dei lavoratori e delle popolazioni siciliane.

Enna, 22 febbraio 2011

FAI-CISL
Il Segr. Prov.le
Massimo Bubbo



FLAI-CGIL
Il Segr. Prov.le
Nunzio Scornavacche



UILA-UIL
Il Segr. Prov.le
Vincenzo Savarino

